



COMUNE DI NAPOLI

COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare
Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa

DETERMINAZIONE n. 2 del 21/06/2018

ORIGINALE

Oggetto: : Determinazione a contrattare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/00 smi e dell'art.32 comma 2 del D.lgs 50/2016 smi. Indizione di gara d'appalto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera C, per la realizzazione dei lavori in danno relativa alla messa in sicurezza del fabbricato sito a vico delle Trone n. 8 al fine di ripristinare la viabilità della medesima strada e di revocare lo sgombero cautelativo di parte dell'I.C. "Gioia Fava" e di parte del fabbricato di vico delle Trone n.16 - Prenotazione della spesa.

IMPORTO LAVORI : €. 252.319,35 (compreso oneri di sicurezza da non assoggettare a ribasso pari a € 7.247,17 ed oneri di smaltimento rifiuti pari ad € 3.500,00 anch'essi da non assoggettare a ribasso) oltre IVA al 22% e somme a disposizione dell'A.C. (Compreso oneri tecnici, Imprevisti e contributo all'Autorità di Vigilanza), per un totale complessivo di € 364.275,43

Progetto approvato con Delibera di Giunta Comunale n°281 del 14/06/2018

CUP: B68B18000010004

CIG: 7544047885

Pervenuta al Servizio Finanziario

26 GIU. 2018

in data

al n. 12/1038

Registrata all'Indice generale

28 GIU. 2018

in data

al n.

990

2

Il Dirigente ad interim del Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa,
Arch.Fabio Vittoria

Premesso che :

- con Ordinanza Sindacale n.187 del 12 febbraio 2015 è stato ordinato all'avente titolo dell'immobile in oggetto di eseguire gli accertamenti tecnici e le opere di assicurazione strettamente necessarie per la messa in sicurezza del fabbricato multipiano a blocco sito in vico delle Trone n. 8. In particolare lo stesso fabbricato, precedentemente all'emissione della citata ordinanza, era già in uno stato di fatiscenza e abbandono e, pertanto, sgomberato da persone e cose e non abitabile in quanto interessato da dissesti strutturali interni della muratura della cassa scala e di alcuni solai d'interpiano e di quello di copertura;
- a seguito dell'inerzia della medesima proprietaria, è stato redatto dal Servizio difesa idrogeologica del territorio e sicurezza abitativa (SDITSA) progetto per l'esecuzione in danno delle opere di messa in sicurezza della facciata del fabbricato al fine dell'apertura della strada interdetta e alla revoca dello sgombero parziale di alcuni locali dell' Istituto Comprensivo "Gioia-Fava" e di parte del fabbricato di vico delle Trone n.16;
- a seguito dei risultati delle indagini e delle prove geotecniche effettuate all'interno del fabbricato dissestato e nelle aree limitrofe e del rilievo del quadro fessurativo, si è reso necessario, con il supporto di esperto professionista tecnico incaricato con determina dirigenziale n. I.G. 108 del 24.02.2017, provvedere all'aggiornamento del progetto approvato con DGC n.411/2015 senza la modifica della tipologia delle opere previste e adeguando lo stesso ai costi unitari riportati nel prezzo regionale delle opere pubbliche attualmente in vigore, così come da quadro economico che segue :

LAVORI			
A)	IMPORTO TOTALE LAVORI (A1+A2+A3)		€ 252.319,35
A1)	Lavori con esclusione degli oneri per la sicurezza (A-A2)		€ 241.572,18
A2)	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso		€ 7.247,17
A3)	Oneri smaltimento rifiuti non soggetti a ribasso		€ 3.500,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE		€ 111.956,08
B1.1)	Accantonamento per imprevisti		€ 25.231,93
B1.2)	Lavori in Economia		€ 12.615,97
B2)	Incentivi per funzioni tecniche art.113 co, 2 Dlgs 50/16 smi		€ 5.046,39
B3)	Contributo ANAC		€ 225,00
B4)	Spese per deposito Genio Civile		€ 5.000,00
B6)	IVA (B6.1+B6.2+B6.3+B6.4)		€ 63.836,79 -
B6.1)	IVA Lavori	22,0%	€ 54.740,26 ✓
B6.2)	IVA Accantonamento per imprevisti	22,0%	€ 5.551,03 ✓
B6.3)	IVA Oneri smaltimento rifiuti	22,0%	€ 770,00 ✓
B6.4)	IVA Lavori in economia	22,0%	€ 2.775,51 ✓
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO (A+B)			€ 364.275,43

- tale progetto è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n°281 del 14/06/2018, contestualmente è stato dotato lo stanziamento della missione 11, programma 01, titolo 01, macroaggregato 03 (codice 11.01.01.03) del Bilancio di previsione 2018-2020, di € 364.275,43 in termini di competenza e di cassa - Capitolo 105220, mediante prelevamento di pari importo dal codice 20.01.01.10 "FONDO DI RISERVA" in termini di competenza e di cassa.

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 smi, in particolare l'art. 32, comma 2, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 smi, il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre, indicante:
 - a. il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- gli artt. 107 e 183 del D. Lgs n° 267/2000 smi.
- il d.lgs 50/2016 e smi;
- le linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. n.50/2016 smi, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- la Delibera di G.C. n° 499/2015 che istituisce l'elenco degli operatori economici telematico;
- le linee guida per l'Istituzione e tenuta degli elenchi di operatori economici approvato con la Disposizione dirigenziale del Servizio Autonomo CUAG n°5 del 08/11/2016.

Considerato che :

- l'appalto in questione ricade tra quelli di cui all'art. 36 comma 2 lett. C) del D.Lgs 50/2016 e smi;
- Le Linee Guida n. 4 denominate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate con Delibera n°1097 del 26/10/2016 ed aggiornate con delibera n. 206 del 01.03.2018 dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al punto 6. regolamentano proprio la norma di cui al punto precedente;
- a tal fine il Comune di Napoli si è dotato di Elenchi telematici di Operatori Economici idonei per l'affidamento di lavori, servizi e forniture dai quali attingere secondo le modalità indicate nel relativo Disciplinare denominato "Linee guida per l' istituzione e tenuta degli elenchi di operatori economici" e che con la nota PG/2017/71071 del 27/01/2017 è stata comunicata l'entrata in esercizio della procedura telematica per la gestione di tutte le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, ivi comprese le procedure negoziate;
- con il presente atto, ai sensi della citata normativa, si intende procedere all'indizione di una procedura negoziata gestita interamente con procedura telematica per l'affidamento dei "lavori in danno per la messa in sicurezza del fabbricato sito a vico delle Trone n. 8 al fine di ripristinare la viabilità della medesima strada e di revocare lo sgombero cautelativo di parte dell'I.C. "Gioia Fava" e di parte del fabbricato di vico delle Trone n.16" per un importo lavori **252.319,35** (compreso oneri di sicurezza da non assoggettare a ribasso pari a € 7.247,17 ed oneri di smaltimento rifiuti pari ad € 3.500,00 anch'essi da non assoggettare a ribasso) oltre IVA al 22% e somme a disposizione dell'A.C. (Compreso oneri tecnici, Imprevisti e contributo all'Autorità di Vigilanza) ,per un totale complessivo di € **364.275,43**, con invito rivolto a 20 operatori economici individuati secondo i criteri stabiliti dalla Delibera di G.C. 499/2015 e dal Disciplinare approvato con la disposizione dirigenziale n°5 del 08/11/2016 del Servizio Autonomo CUAG, procedendo contestualmente all'approvazione della lettera di invito da trasmettere agli operatori economici individuati con i criteri di cui sopra;
- il contraente sarà scelto in base al criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs 50/2016 smi, risulta giustificata dall'importo dell'appalto (lett. A del Quadro Economico) e dalla presenza del progetto esecutivo;
- occorre provvedere all'urgente esecuzione delle opere di messa in sicurezza dello stesso

fabbricato previste dal progetto esecutivo per i seguenti motivi:

- consentire l'apertura della sede stradale di vico delle Trone, dall'incrocio di viale dei Gesuiti al civico 8 di vico delle Trone, in modo da evitare ulteriori disagi agli abitanti della zona in quanto la medesima strada costituisce un rilevante asse di collegamento del Rione di Materdei;
- revocare l'interdizione di parte delle aule e della palestra dell'edificio scolastico denominato "Gioia-Fava" in modo da consentire la completa funzionalità del plesso e da evitare l'ulteriore riduzione del numero degli iscritti;
- revocare lo sgombero di alcune unità immobiliari ubicate nel fabbricato di vico delle Trone n.16 in modo da consentirne la completa praticabilità dell'immobile;
- si procederà comunque a valutare la congruità delle offerte in applicazione dell'art. 97 del D.Lgs 50/2016 e smi ed osservando la procedura nello stesso indicata e qualora le offerte risultassero superiori a 10 si procederà alla determinazione della soglia di anomalia e all'esclusione automatica delle offerte che presenteranno valori maggiori o uguali alla stessa;
- si utilizzerà la procedura AVCPASS ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs. 50/2016 e smi per l'acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario;

Rilevato che:

- l'elenco dei fornitori ha al suo interno l'elenco degli esecutori di lavori che risulta avere un numero sufficiente di operatori nella categoria di lavori inerenti l'appalto in questione (OG1);
- i prezzi applicati sono quelli desunti dal Prezzario Regione Campania dei lavori pubblici anno 2018 adottato con Delibera della Giunta Regionale n. 824 del 28 dicembre 2017;
- per la presente procedura sono stati acquisiti sia il CUP: B68B18000010004 che il CIG: 7544047885;
- con nota PG/2018/ 583995 del 26.06.2018, lo scrivente servizio ha richiesto il parere sulla procedura in oggetto al Servizio Autonomo CUAG;
- con il Verbale di Validazione del 28.05.2018 è stata accertata la coerenza degli atti progettuali e la loro completezza;
- che con la nota PG/2017/807267 del 20/10/2017 dei Servizi Finanziari, nel dare comunicazione della delibera della Corte dei Conti n°240/2017 con la quale si impone all'amministrazione comunale l'avvio della procedura per la misura di controllo cautelare del blocco della spesa, si chiede ai dirigenti "di integrare la motivazione delle determinazioni di prenotazione e di impegno della spesa con l'attestazione di una delle condizioni richieste ed elencate nella nota in questione, descrivendo il danno patrimoniale patendo e, laddove possibile, indicarne la quantificazione".
- che relativamente al presente atto gli interventi sono lavori in danno, finalizzati alla messa in sicurezza di un fabbricato privato, la cui fatiscenza tuttavia allo stato impone la chiusura del tratto di strada prospiciente l'immobile, vico trone da incrocio vico dei gesuiti a vico Trone, 8, con seguente grande disagio dei residenti della zona in considerazione che a valle della chiusura sono presenti servizi quali ufficio postale ed esercizi commerciali, mentre a monte della chiusura è presente la parte residenziale, la chiusura di un'ala della scuola Fava-Gioia con conseguente minore platea scolastica e l'inutilizzo della palestra, lo sgombero del fabbricato di vico Trone, 16;
- quindi il danno configurabile risulta in *re ipsa* ma sicuramente non quantificabile da un punto di vista economico;
- il presente appalto e' soggetto al Codice di comportamento dei dipendenti del comune di Napoli adottato in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 e, pertanto, l'inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3, di detto codice, determina l'applicazione, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto nella misura variabile dal 0,5% al 5% dell'ammontare contrattuale.

Precisato che :

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare i lavori in danno per la messa in sicurezza del fabbricato sito a vico delle Trone n. 8 al fine di ripristinare la viabilità della medesima strada e di revocare lo sgombero cautelativo di parte dell'I.C. "Gioia Fava" e di parte del fabbricato di vico delle Trone n.16
- il contratto dovrà essere stipulato con scrittura privata semplice (D.G.C. n. 146/2016 - "Linee Guida per la stipula dei contratti pubblici e degli accordi con altre pubbliche amministrazioni");
- l'oggetto del contratto è il seguente: "realizzazione dei lavori in danno per la messa in sicurezza del fabbricato sito a vico delle Trone n. 8 al fine di ripristinare la viabilità della medesima strada e di revocare lo sgombero cautelativo di parte dell'I.C. "Gioia Fava" e di parte del fabbricato di vico delle Trone n.16;
- il contraente sarà scelto in base al criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a) del d.lgs 50/2016 e smi;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nella lettera d'invito e nel capitolato speciale d'appalto.

Rilevato che l'adozione del presente atto non comporta profili di conflitti di interesse ai sensi dell'art.6 bis legge 241/90 e degli artt. 6 e 7 del del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli vigente.

Dato atto che ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del d.lgs 267/2000 e dell'art. 13 comma 1 lettera b) del Regolamento del sistema dei controlli interni è stato svolto il controllo preventivo sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e contabile.

D E T E R M I N A

Per i motivi esposti in narrativa:

- **Indire** la gara per l'appalto relativo all'esecuzione dei Lavori in danno per la messa in sicurezza del fabbricato sito a vico delle Trone n. 8 al fine di ripristinare la viabilità della medesima strada e di revocare lo sgombero cautelativo di parte dell'I.C. "Gioia Fava" e di parte del fabbricato di vico delle Trone n.16, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. c) del D.lgs. n.50/16 smi, gestita interamente con procedura telematica ai sensi di quanto stabilito con Le linee guida per l'Istituzione e tenuta degli elenchi di operatori economici approvate con la Disposizione dirigenziale del Servizio Autonomo CUAG n°5 del 08/11/2016, per un importo lavori pari a € **252.319,35** (compreso oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € **7.247,17** ed oneri di smaltimento rifiuti pari ad € 3.500,00 anch'essi da non assoggettare a ribasso) oltre IVA al 22% e somme a disposizione dell'A.C. (compreso oneri tecnici e contributo all'Autorità di Vigilanza), per un totale complessivo di € **364.275,43**, con invito rivolto a n°20 operatori economici.
- **Stabilire** che la migliore offerta sarà individuata, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a) del d.lgs 50/2016 smi, con il criterio del minor prezzo determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e che la congruità delle offerte sarà determinata in applicazione dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs 50/2016 smi, osservando la procedura nello stesso indicata e, qualora le offerte risultassero superiori a 10, procedendo alla determinazione della soglia di anomalia ed all'esclusione automatica delle offerte che presenteranno percentuali di ribasso maggiori o uguali alla stessa.
- **Stabilire** che l'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso in cui fosse presentata una sola offerta valida, riservandosi comunque la possibilità di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art.95 comma 12 del D.Lgs 50/2016 smi qualora l'offerta non risulti idonea e conveniente rispetto all'oggetto del contratto.

- **Stabilire** altresì che per la scelta degli operatori economici si seguiranno i criteri indicati nelle Linee guida per l'Istituzione e tenuta degli elenchi di operatori economici approvate con la Disposizione dirigenziale del Servizio Autonomo CUAG n°5 del 08/11/2016 e che conseguentemente il 20% degli operatori sarà individuato tra gli iscritti nell'elenco di cui alla Delibera di G.C. n°1002/2011 ed il restante 80% tra gli iscritti al più volte citato elenco telematico con l'applicazione dei seguenti filtri richiesti:

Elenco	Esecutori Lavori Pubblici
Tipo di ricerca categoria di lavori	Visualizza fornitori aventi almeno una categoria di lavori tra le selezionate
Categorie di Lavori	OG1 - Tipologia : tutte
N° ditte da invitare	16 pari all'80% delle 20 complessive

- **Approvare** la lettera di invito, allegata come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- **Prenotare** la spesa complessiva pari ad € 364.275,43, determinata secondo il seguente quadro economico:

LAVORI			
A)	IMPORTO TOTALE LAVORI (A1+A2+A3)		€ 252.319,35
A1)	Lavori con esclusione degli oneri per la sicurezza (A-A2)		€ 241.572,18
A2)	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso		€ 7.247,17
A3)	Oneri smaltimento rifiuti non soggetti a ribasso		€ 3.500,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE		€ 111.956,08
B1.1)	Accantonamento per imprevisti		€ 25.231,93
B1.2)	Lavori in Economia		€ 12.615,97
B2)	Incentivi per funzioni tecniche art.113 co, 2 Dlgs 50/16 smi		€ 5.046,39
B3)	Contributo ANAC		€ 225,00
B4)	Spese per deposito Genio Civile		€ 5.000,00
B6)	IVA (B6.1+B6.2+B6.3+B6.4)		€ 63.836,79
B6.1)	IVA Lavori	22,0%	€ 54.740,26
B6.2)	IVA Accantonamento per imprevisti	22,0%	€ 5.551,03
B6.3)	IVA Oneri smaltimento rifiuti	22,0%	€ 770,00
B6.4)	IVA Lavori in economia	22,0%	€ 2.775,51
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO (A+B)			€ 364.275,43

con copertura finanziaria sul Capitolo 105220 missione 11, programma 01, titolo 01, macroaggregato 03 (codice 11.01.01.03) del Bilancio di previsione 2018-2020, di € 364.275,43 in termini di competenza e di cassa.

- **Dare atto dell'accertamento preventivo** di cui all'art.183 c.8 del dlgs 267/2000 sulla disponibilità di cassa riferita al capitolo mediante consultazione del sistema di contabilità finanziaria è avvenuta attraverso la consultazione dello strumento informatico Halley, da cui risulta alla data del presente atto come da stampa allegata lo stanziamento di cassa pari a € 364.275,43.
- **Dare atto** che la spesa in oggetto inizierà nell'anno 2018 e si concluderà nell'anno 2019.



- **Demandare** al Servizio Autonomo CUAG gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto, ivi comprese le eventuali modifiche e/o integrazioni allo schema di lettera di invito, il tutto in osservanza di quanto disposto con la nota PG/2017/71071 del 27/01/2017.
- **Dare atto** che il dirigente del servizio del provvederà a redigere il contratto dei lavori nella forma della scrittura privata semplice ai sensi della delibera di G.C. n°146/2016 recante le modalità e le procedure per la stipulazione dei contratti.
- **Precisare** che il Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa attiverà la procedura del recupero delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza del fabbricato in ottemperanza ai provvedimenti emessi nei confronti dei soggetti inadempienti al termine dei lavori in argomento.

Si allegano quale parte integrante del presente atto i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 35 pagine, progressivamente numerate e siglate:

- Deliberazione di G.C. n. 281 del 14.06.2018;
- Castelletto disponibilità di cassa del 25.06.2018;
- Lettera di invito.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
(Arch. Fabio Vittoria)



Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa
Determina n° 2 del 21/06/2018

Progr. 8208/18

Letto l'art 183, comma 7, D.L.vo 267/2000 smi, comma così sostituito dall'art.74, comma 1, n°28) lett.e.) del D.Lgs 118/2011, aggiunto all'art.1, comma 1, lett. Aa), Dlgs 10 agosto 2014, n°126, vista la regolarità contabile si attesta la copertura finanziaria della spesa sul seguente macroaggregato - capitolo 105220 - codice di bilancio 11.01-1.03.02.09.008 (vincolo 148)

28-06-18

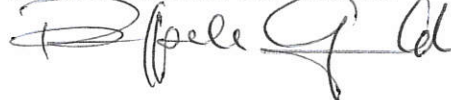
mu



Napoli, _____



IL RAGIONIERE GENERALE



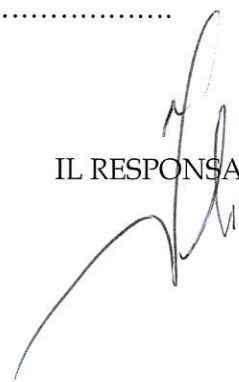
segue Determina n° del.....
Indice gen. n° 990 del 28-06-2018

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.L.vo 267/2000 smi.

Dal 06/07/2018 al

IL RESPONSABILE



ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DALLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 990 DEL 28-06-2018

297
12/06/18



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod. dgc_1/18

DIREZIONE Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare

SERVIZIO Difesa Idrogeologica del Terr. e Sicurezza Abitativa

ASSESSORATO Ambiente e Sicurezza Abitativa

14 GIU. 2018

I.2/344

Proposta di delibera prot. n° 08 del 29/05/2018

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 281

OGGETTO: Lavori in danno per la messa in sicurezza del fabbricato sito a vico delle Trone n. 8 al fine di ripristinare la viabilità della medesima strada e di revocare lo sgombero cautelativo di parte dell'I.C. "Gioia Fava" e di parte del fabbricato di vico delle Trone n.16. Approvazione dell'aggiornamento del progetto esecutivo e autorizzazione al prelevamento dal fondo di riserva del Bilancio di previsione 2018-2020 (art.166 del Dlgs n.267/2000 smi) della somma per l'esecuzione dell'intervento. CUP: B68B18000010004

Il giorno 14 GIU. 2018....., nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9..... Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

X	A
---	---

ASSESSORI(*):

Raffaele DEL GIUDICE
(Vicesindaco)

X	A
---	---

Roberta Gaeta

X	A
---	---

Gaetano DANIELE

X	A
---	---

Carmine PISCOPO

P	X
---	---

Enrico PANINI

P	X
---	---

Ciro BORRIELLO

X	A
---	---

Mario CALABRESE

X	A
---	---

Alessandra SARDU

P	X
---	---

Annamaria PALMIERI

X	A
---	---

Alessandra CLEMENTE

X	A
---	---

Maria D'AMBROSIO

X	A
---	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: SINDACO..... LUIGI DE MAGISTRIS.....

Assiste il Segretario del Comune: PATRIEIA MARRONI.....

IL PRESIDENTE

Constatao il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su proposta del Vice-Sindaco - Assessore all' Ambiente e Sicurezza Abitativa

Premesso che

- con Ordinanza Sindacale n.187 del 12 febbraio 2015 è stato ordinato all'avente titolo dell'immobile in oggetto di eseguire gli accertamenti tecnici e le opere di assicurazione strettamente necessarie per la messa in sicurezza del fabbricato multipiano a blocco sito in vico delle Trone n. 8. In particolare lo stesso fabbricato, precedentemente all'emissione della citata ordinanza, era già in uno stato di fatiscenza e abbandono e, pertanto, sgomberato da persone e cose e non abitabile in quanto interessato da dissesti strutturali interni della muratura della cassa scala e di alcuni solai d'interpiano e di quello di copertura;
- a seguito dell'inerzia della medesima proprietaria, è stato redatto dal Servizio difesa idrogeologica del territorio e sicurezza abitativa (SDITSA) progetto per l'esecuzione in danno delle opere di messa in sicurezza della facciata del fabbricato al fine dell'apertura della strada interdetta e alla revoca dello sgombero parziale di alcuni locali dell' Istituto Comprensivo "Gioia-Fava" e di parte del fabbricato di vico delle Trone n.16;
- con Delibera di Giunta Comunale n.411 del 26 giugno 2015 è stato approvato il suddetto progetto;
- con Determina Dirigenziale n.5/c del 18 marzo 2016 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto;
- con Determina Dirigenziale n.38/c del 2 settembre 2016 si è proceduto all'affidamento per le prestazioni inerenti i lavori di messa in sicurezza del citato fabbricato e in particolare quelli inerenti gli adempimenti per l'acquisizione dell'autorizzazione sismica (capi II e IV del DPR n.380/01 smi e Lr n.9/1983 smi);
- sono stati eseguiti nel periodo giugno-settembre 2016 sopralluoghi con la ditta aggiudicataria al fine di accertare la consistenza dell'immobile per la redazione degli elaborati specialistici inerenti le opere strutturali di cui al Regolamento della Regione Campania n.4/2010 smi;
- a conclusione di tale attività la ditta aggiudicataria ha consegnato *Relazione tecnica generale*, acquisita al PG/967985 del 5 dicembre 2016, in cui evidenziava ulteriori criticità all'impianto strutturale dell'immobile;
- con Disposizione Dirigenziale del Direttore Centrale Ambiente n.2 del 14 febbraio 2017 è stato conferito incarico di responsabile unico del procedimento (R.U.P.) per l'attuazione degli interventi di messa in sicurezza del fabbricato di vico Trone n.8 e a supporto delle attività di R.U.P. e di progettazione con Determina Dirigenziale del Direttore Centrale Ambiente n.2 del 14 febbraio 2017 è stato conferito incarico ad esperto professionista esterno;
- con Determina Dirigenziale n.7 del 7 aprile 2017 è stato aggiudicato l'appalto di servizi per l'esecuzione di una campagna di saggi e indagini geotecniche presso il fabbricato dissestato;
- a seguito della conclusione delle indagini il supporto al RUP ha fornito in data agosto 2017 una relazione preliminare sullo stato del fabbricato proponendo un aggiornamento del progetto approvato con BGC n.411/2015 senza modificare la tipologia delle opere previste;
- con nota PEC del 15 novembre 2017 è stata convocata la ditta aggiudicataria per esporre le modalità operative d'intervento relative all'aggiornamento del progetto di messa in sicurezza del fabbricato. La medesima ditta con nota PG/2017/933319 del 30 novembre 2017, ha comunicato la rinuncia all'affidamento dei lavori appaltati per la messa in sicurezza del fabbricato di vico delle Trone n.8;
- con nota PG/933706 del 30 novembre 2017 si è chiesto alla seconda classificata di esprimere la propria volontà ad accettare di eseguire i lavori. Entro il termine indicato la ditta non ha fatto pervenire alcuna comunicazione;
- con Determina Dirigenziale n.1 del 21 febbraio 2018 si è provveduto alla revoca della D.D. n.5/2016 relativa all'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori di messa in sicurezza.

Preso atto che

- a seguito dei risultati delle indagini e delle prove geotecniche effettuate all'interno del fabbricato dissestato e nelle aree limitrofe e del rilievo del quadro fessurativo, si è reso

necessario provvedere all'aggiornamento del progetto approvato con DGC n.411/2015 senza la modifica della tipologia delle opere previste e adeguando lo stesso ai costi unitari riportati nel prezzario regionale delle opere pubbliche attualmente in vigore;

- a tal fine è necessario svolgere nuova procedura tecnica e amministrativa per aggiornare il progetto e appaltare i lavori di messa in sicurezza del fabbricato sito a vico delle Trone n.8 per ripristinare la viabilità della medesima strada e revocare lo sgombero cautelativo di parte dell'I.C. "Gioia Fava" e di parte del fabbricato di vico delle Trone n.16.

Visti

- il Decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 smi, *Testo unico sull'ordinamento degli enti locali*;
- il Decreto Legislativo n.118 del 23 giugno 2011 smi, *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*;
- il D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e smi, *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*;
- il Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 smi, *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n.207 del 5 ottobre 2010 smi, *Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in cui si definiscono i compiti e le funzioni rispettivamente del responsabile unico del procedimento e del nucleo tecnico di progettazione nelle sue parti ancora in vigore*;
- il *Regolamento per l'erogazione degli incentivi per le attività di cui all'articolo 92, comma 5 del Dlgs n.163/06 smi*, approvato con Delibera di GC n.375 del 29 febbraio 2008, in cui sono disciplinati i criteri e le modalità di ripartizione del compenso incentivante per l'attività di progettazione ed esecuzione dei lavori;
- la Disposizione del Direttore Generale n.20 del 2 aprile 2015 concernente l'attribuzione di funzioni, materie e attività al Servizio difesa idrogeologica del territorio e sicurezza abitativa, tra le quali sono comprese il «controllo in ordine alle condizioni statiche dei fabbricati attinenti al patrimonio edilizio privato ed interventi connessi alla tutela della pubblica e privata incolumità, con eventuale monitoraggio delle strutture»;
- la Disposizione del Dirigente del Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa n.5 del 9 marzo 2018, mediante la quale sono stati conferiti gli incarichi per la costituzione del nucleo tecnico di progettazione, direzione e collaudo dei lavori.

Dato atto che

- i tecnici incaricati, interni all'amministrazione, hanno predisposto la documentazione e gli elaborati relativi al *Progetto esecutivo di messa in sicurezza del fabbricato sito a vico delle Trone n.8*. In particolare:
 - Relazione Tecnica del professionista esterno (con i relativi allegati voluminosi disponibili presso il Servizio DITSA);
 - Relazione tecnico-illustrativa dell'intervento;
 - Computo metrico estimativo dei lavori;
 - Elenco prezzi unitari;
 - Quadro economico lavori;
 - TAV.1- Elaborati grafici dello stato dei luoghi;
 - TAV.2- Elaborati grafici dello stato progettuale;
- per la determinazione dell'importo complessivo dei lavori sono stati applicati i prezzi unitari riportati nell'Elenco prezzi unitari con riferimento al *Prezzario Regione Campania dei lavori pubblici* anno 2018 adottato con Delibera della Giunta Regionale n.824 del 28 dicembre 2017;

[Handwritten signature]

- 13 4 42
- l'importo complessivo dell'intervento è pari a € 364.275,43 così come riportato nel seguente Quadro Economico:

LAVORI			
A)	IMPORTO TOTALE LAVORI (A1+A2+A3)		€ 252.319,35
A1)	Lavori con esclusione degli oneri per la sicurezza (A-A2)		€ 241.572,18
A2)	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso		€ 7.247,17
A3)	Oneri smaltimento rifiuti		€ 3.500,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE		€ 111.956,08
B1.1)	Accantonamento per imprevisti		€ 25.231,93
B1.2)	Lavori in Economia		€ 12.615,97
B2)	Incentivi per funzioni tecniche art.113 co, 2 Dlgs 50/16 smi		€ 5.046,39
B3)	Contributo ANAC		€ 225,00
B4)	Spese per deposito Genio Civile		€ 5.000,00
B6)	IVA (B6.1+B6.2+B6.3+B6.4)		€ 63.836,79
B6.1)	IVA Lavori	22,0%	€ 54.740,26
B6.2)	IVA Accantonamento per imprevisti	22,0%	€ 5.551,03
B6.3)	IVA Oneri smaltimento rifiuti	22,0%	€ 770,00
B6.4)	IVA Lavori in economia	22,0%	€ 2.775,51
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO (A+B)			€ 364.275,43

Considerato che

- con nota PG/0278623 del 21.03.2018 il Servizio Bilancio restituiva al SDITSA la proposta di Delibera alla Giunta Comunale n.7 del 14.03.2018 (I2 157 del 20.03.2018) relativa alla approvazione del medesimo progetto, ha evidenziato che «la relativa spesa poteva essere oggetto di iscrizione nel redigendo bilancio di previsione 2018-2020»;
- con nota PG/2018/296579 del 27 marzo 2018, il medesimo SDITSA ha provveduto a richiedere che la spesa necessaria fosse inserita nel redigendo Bilancio di Previsione 2018-2020;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 23 aprile 2018 è stato adottato lo schema del Bilancio di previsione 2018-2020;
- allo stato attuale non risultano assegnati al SDITSA i relativi fondi per l'esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza del fabbricato di cui al citato progetto;
- il medesimo fabbricato presenta dissesti alle maglie strutturali (muri portanti, solai d'interpiano e volte) con un quadro fessurativo in evoluzione rispetto a quello riscontrato nel gennaio 2015. In particolare tali ulteriori dissesti sono dovuti:
 - alle infiltrazioni d'acqua provenienti dalla copertura che provocano l'ammaloramento delle strutture lignee dei solai d'interpiano con appesantimento degli stessi e il decadimento delle caratteristiche meccaniche dei muri portati dovuti al degrado dei mattoni e dei leganti;
 - alla realizzazione di superfetazioni e alle modifiche strutturali, eseguite dagli aventi titolo dell'immobile nel corso degli anni, che determinano un peggioramento dell'assetto statico del fabbricato con riferimento ai carichi gravitazionali e alle azioni sismiche;
- a seguito dell'inerzia della medesima proprietaria dell'immobile a quanto disposto con i provvedimenti emessi dal SDITSA, si rende necessario provvedere all'urgente esecuzione delle opere di messa in sicurezza dello stesso fabbricato previste dal progetto esecutivo per i seguenti motivi:
 - consentire l'apertura della sede stradale di vico delle Trone, dall'incrocio di viale dei Gesuiti al civico 8 di vico delle Trone, in modo da evitare ulteriori disagi agli abitanti della zona in quanto la medesima strada costituisce un rilevante asse di collegamento del Rione di Materdei;
 - revocare l'interdizione di parte delle aule e della palestra dell'edificio scolastico denominato "Gioia-Fava" in modo da consentire la completa funzionalità del plesso e da evitare l'ulteriore riduzione del numero degli iscritti;

- 14 5 5 W
- revocare lo sgombero di alcune unità immobiliari ubicate nel fabbricato di vico delle Trone n.16 in modo da consentirne la completa praticabilità dell'immobile;
 - al fine di attivare nel più breve tempo possibile il relativo appalto per l'esecuzione delle opere risulta necessario ricorrere all'utilizzo del fondo di riserva per garantire copertura finanziaria atteso che i lavori, che hanno natura di spesa corrente, non sono stati eseguiti nell'esercizio di imputazione (2016) e il relativo impegno non configura un residuo passivo.

Preso atto

- del *Verbale di validazione* del progetto esecutivo aggiornato redatto in data 28 maggio 2018 dal responsabile unico del procedimento e dal progettista/direttore dei lavori;
- che ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera c) del DPR n.380/2001 smi (Testo unico in materia edilizia) al presente lavoro pubblico, non si applicano le disposizioni del titolo II del citato DPR 380/2001 smi, pertanto va approvato dalla Giunta Comunale l'aggiornamento del progetto esecutivo citato.

Rilevato che

- al fine di attivare nel più breve tempo possibile il relativo appalto per l'esecuzione delle opere previste dal progetto esecutivo risulta necessario ricorrere all'utilizzo del fondo di riserva (articolo 166 del Dlgs n.267/2000 smi);
- per la specificità dell'intervento previsto la prestazione avverrà interamente nel biennio 2018-2019;
- l'intero ammontare della spesa è sorretto da presupposti di utilità dell'ente in quanto trattasi di intervento finalizzato all'eliminazione di un pericolo per la pubblica incolumità e alla riapertura dell'intero tratto di strada interessato in modo da evitare ulteriori disagi agli abitanti della zona, nonché consentire la piena funzionalità del complesso scolastico denominato "Gioia-Fava" e del fabbricato frontista di Vico delle Trone n.16;
- è necessario procedere al recupero delle spese sostenute dall'Amministrazione Comunale per la messa in sicurezza del fabbricato di vico delle Trone n.8 nei confronti del soggetto inadempiente di cui alla citata O.S. n.187/2015.

Precisato che

- ai sensi della normativa vigente in materia di contabilità finanziaria di cui al Dlgs. n.118/2011 smi, l'imputazione dell'impegno in relazione alla spesa corrente, deve avvenire nell'esercizio in cui risulta adempiuta completamente la prestazione;
- per la copertura finanziaria si rende necessario incrementare lo stanziamento della missione 11, programma 01, titolo 01, macroaggregato 03 (codice 11.01.01.03) del Bilancio di previsione 2018-2020 di € 364.275,43 dato dal quadro economico in termini di competenza e di cassa mediante prelevamento di pari importo dal codice 20.01.01.10 "FONDO DI RISERVA" in termini di competenza e di cassa.

Verificata

- l'assenza di segnalazioni che imporrebbero l'obbligo di astensione in ipotesi di conflitto d'interessi di cui agli articoli 6 e 7 del Dpr n.62/2013 smi e al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con Delibera di GC n.254 del 24 aprile 2014;
- la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 147bis del Dlgs n.267/2000 smi e degli articoli 13, comma 1, lettera b) e 17, comma 2, lettera a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione del C.C. n.4 del 28 febbraio 2013.

Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 214 pagine, progressivamente numerate e siglate:

ALL.1 - Ordinanza Sindacale n.187/2015

ALL.2 - Determina di revoca dell'aggiudicazione definitiva I.G. n. 291 del 05.03.2018

ALL.3 - Relazione Tecnica del Professionista esterno (non comprensiva dei relativi allegati voluminosi disponibili

G. ANTONIARO GERMANI

EU

- 15 6 6 W
- presso il servizio DITSA)
- ALL.4 - Relazione tecnico-illustrativa dell'intervento
- ALL.5 - Computo metrico estimativo dei lavori
- ALL.6 - Elenco prezzi unitario
- ALL.7 - Quadro economico lavori e servizi
- ALL.8 - TAV.1- Elaborati grafici dello stato dei luoghi
- ALL.9 - TAV.2- Elaborati grafici dello stato progettuale
- ALL.10 - Verbale di validazione del 28.05.2018

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AD INTERIM
arch. Fabio Vittoria

F. Vittoria

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. di approvare l'aggiornamento del progetto esecutivo relativo ai lavori, da eseguirsi in danno ai proprietari, per la messa in sicurezza del fabbricato sito in vico delle Trone n.8 al fine di permettere la riapertura della sede stradale dall'incrocio di viale dei Gesuiti al civico 8 di vico delle Trone, di revocare lo sgombero parziale della scuola "Gioia-Fava" e di parte del fabbricato di vico delle Trone n.16 secondo il seguente Quadro Economico:

LAVORI			
A)	IMPORTO TOTALE LAVORI (A1+A2+A3)		€ 252.319,35
A1)	Lavori con esclusione degli oneri per la sicurezza (A-A2)		€ 241.572,18
A2)	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso		€ 7.247,17
A3)	Oneri smaltimento rifiuti		€ 3.500,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE		€ 111.956,08
B1.1)	Accantonamento per imprevisti		€ 25.231,93
B1.2)	Lavori in Economia		€ 12.615,97
B2)	Incentivi per funzioni tecniche art.113 co, 2 Dlgs 50/16 smi		€ 5.046,39
B3)	Contributo ANAC		€ 225,00
B4)	Spese per deposito Genio Civile		€ 5.000,00
B6)	IVA (B6.1+B6.2+B6.3+B6.4)		€ 63.836,79
B6.1)	IVA Lavori	22,0%	€ 54.740,26
B6.2)	IVA Accantonamento per imprevisti	22,0%	€ 5.551,03
B6.3)	IVA Oneri smaltimento rifiuti	22,0%	€ 770,00
B6.4)	IVA Lavori in economia	22,0%	€ 2.775,51
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO (A+B)			€ 364.275,43

2. di prendere atto che il Progetto esecutivo di messa in sicurezza del fabbricato sito a vico delle Trone n.8 è composto dei seguenti atti:

- Relazione tecnica del professionista esterno (con i relativi allegati voluminosi disponibili presso il servizio DITSA);
- Relazione tecnico-illustrativa dell'intervento;
- Computo metrico estimativo dei lavori;
- Elenco prezzi unitari;
- Quadro economico lavori;
- TAV.1- Elaborati grafici dello stato dei luoghi;
- TAV.2- Elaborati grafici dello stato progettuale.

L. SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

[Signature]

3. di dare atto che ricorrono i presupposti di cui all'articolo 166, comma 2bis del Dlgs. n.267/2000 smi al fine di «garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente» (principio contabile 8.12 allegato 4/2 al Dlgs n.118/2011 smi) in quanto l'intervento di che trattasi è indispensabile per tutelare la pubblica incolumità e consentire la revoca dello sgombero parziale della scuola "Gioia-Fava" e del fabbricato civico 16 di vico delle Trone e la riapertura della sede stradale di vico delle Trone, da viale dei Gesuiti a vico Trone n.8.

4. di autorizzare il prelevamento dal fondo di riserva (art.166, co.2 quater del Dlgs n.267/2000 smi) pari a € 364.275,43 (quadro economico di cui al punto 1 del deliberato) indispensabili per l'attivazione dell'intervento di messa in sicurezza previsto.

5. di dotare lo stanziamento della missione 11, programma 01, titolo 01, macroaggregato 03 (codice 11.01.01.03) del Bilancio di previsione 2018-2020, di € 364.275,43 in termini di competenza e di cassa, (quadro economico di cui al punto 1. del deliberato) mediante prelevamento di pari importo dal codice 20.01.01.10 "FONDO DI RISERVA" in termini di competenza e di cassa.

6. di dare atto che con la Determina Dirigenziale n. 01 del 21/02/2018 (I.G. n.291 del 05.03.2018) si è proceduto alla revoca di parte dell'impegno pari ad € 131.171,48 relativo ai lavori in argomento nelle more della definizione della conclusione dei rapporti con la ditta aggiudicataria che ha rinunciato all'esecuzione dei lavori.

7. di precisare che il Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa, per le citate finalità, provvederà a tutti gli atti gestionali derivanti dal presente provvedimento, ivi compresi quelli del recupero delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza del fabbricato in ottemperanza ai provvedimenti emessi nei confronti dei soggetti inadempienti.

8. di dare comunicazione al Consiglio Comunale della presente Deliberazione ai sensi dell'articolo 166, comma 2 del Dlgs n.267/2000 smi.

9. di notificare il presente atto alla diffidata, sig.ra Maria Carolina Colavitto, e/o agli eventuali ulteriori soggetti individuati al fine dell'avvio del procedimento per il recupero delle spese sostenute di cui all'articolo 54, comma 7 del Dlgs n.267/00 smi.

(***) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportatato nell'intercalare allegato;

(***) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(***) La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

IL VICE SINDACO - ASS. AMBIENTE

Raffaello Del Giudice

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AD INTERIM

Fabio Vittoria

F. Vittoria

Visto

IL DIRETTORE CENTRALE

Roberta Sivo

R. Sivo

IL SEGRETARIO GENERALE

R. Segretario Generale



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 08 DEL 29/05/2018, AVENTE AD OGGETTO: Lavori in danno per la messa in sicurezza del fabbricato sito a vico delle Trone n. 8 al fine di ripristinare la viabilità della medesima strada e di revocare lo sgombero cautelativo di parte dell'I.C. "Gioia Fava" e di parte del fabbricato di vico delle Trone n.16. Approvazione dell'aggiornamento del progetto esecutivo e autorizzazione al prelievo dal fondo di riserva del Bilancio di previsione 2018/2020, es. 2018 (art.166, Dlgs n.267/2000smi) della somma per l'esecuzione dell'intervento. CUP: B68B18000010004

Il Dirigente del Servizio ~~AMMINISTRAZIONE~~ ~~DELLA~~ ~~TECNOLOGIA~~ ~~DELLA~~ ~~TECNOLOGIA~~ esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addi, 29/05/2018

IL DIRIGENTE
F. W. M.

A. P. 02. 6909

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 05 GIU. 2018 e protocollata con il n. 72/344

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

Parere ellegato
Q

Addi,

IL RAGIONIERE GENERALE
S. P. A.



18 9 9/11

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SERVIZIO DIFESA IDROGEOLOGICA
DEL TERRITORIO E SICUREZZA ABITATIVA
PROT. N. 8 DEL 29/05/2018 - (I2/344 del 5/06/2018)

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria

Rilevato che

- la spesa per i lavori da eseguirsi, in danno di privati, presso l'immobile sito in Napoli al vico delle Trone n. 8 è stata già finanziata nell'esercizio 2015 per € 250.528,78 (vincolo 1592/2015 al cap. 105220, confluito in economia nel rendiconto 2015) e successivamente nell'esercizio finanziario 2016 (impegni 2225-2226-2227/20216 di € 145.307,23, riaccertati nel 2017 al più contenuto importo di € 12.241,70).
- la spesa di tale intervento dal 2015 è aumentata, e che pertanto la tempestività di esecuzione del procedimento, incluso il recupero in danno delle spese sostenute dal Comune, è elemento essenziale per il rispetto del principio di economicità della gestione.

Dato atto che compete al Dirigente del Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa il recupero delle spese già sostenute (impegni 2225 e 2227/2016 di e complessivi 12.241,70) e di quelle che il Comune sosterrà a seguito di approvazione della presente proposta, e che - a tal fine - lo stesso Dirigente dovrà proporre variazione di bilancio per l'iscrizione della relativa entrata, in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario (paragrafo 3.2 Principio contabile della competenza finanziaria).

Tutto ciò premesso e considerato
esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di
regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Napoli, 11/06/2018

Il Dirigente del Servizio Bilancio
Dott.ssa Claudia Gargiulo

Il Direttore Centrale Ragioniere Generale
Dott. Raffaele Grimaldi

19 10 10.4W

Proposta di deliberazione del Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa prot. 8 del 29.5.2016 pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 12.6.2018 – SG 297

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto la Giunta intende approvare l'aggiornamento del progetto esecutivo dei lavori - da eseguirsi in danno dei proprietari - di messa in sicurezza del fabbricato sito in vicolo delle Trone n. 8, di importo pari a € 364.275,43, da finanziare mediante prelevamento di pari importo dal fondo di riserva.

Letto il parere di regolarità tecnica espresso nei termini di "Favorevole".

Letto il parere di regolarità contabile che recita: "Rilevato che la spesa per i lavori da eseguirsi, in danno dei privati [...] è stata già finanziata nell'esercizio 2015 per € 250.528,78 [...] e successivamente nell'esercizio finanziario 2016 [...] riaccertati al 2017 [...]. La spesa di tale intervento dal 2015 è aumentata, e che pertanto la tempestività di esecuzione del procedimento, incluso il recupero in danno delle spese sostenute dal Comune, è elemento essenziale per il rispetto del principio di economicità della gestione. Dato atto che compete al Dirigente del Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa il recupero delle spese già sostenute [...] e di quelle che il Comune sosterrà a seguito di approvazione della presente proposta, e che - a tal fine - lo stesso Dirigente dovrà proporre variazione di bilancio per l'iscrizione della relativa entrata, in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario [...]. Tutto ciò premesso e considerato esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: favorevole."

Si richiamano:

- l'art. 23, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, recanti rispettivamente norme in materia di progettazione esecutiva;
- gli artt. 33 e ss. del D.P.R. 207/2010 recanti la disciplina della progettazione esecutiva;
- l'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 in materia di programmazione dei lavori pubblici;
- l'art. 54, comma 7, del D. Lgs. 267/2000 in cui si disciplina l'esecuzione dei lavori ai soggetti proprietari.

Si richiama, altresì, la disciplina dei prelevamenti dal fondo di riserva, dettata dagli artt. 166 e 176 del D. Lgs. 267/2000, da leggere in combinato disposto con l'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 e con l'articolo 11 del Regolamento di contabilità.

Si rileva che il principio contabile richiamato al punto 3 del dispositivo è riferito ai prelevamenti dal fondo di riserva disposti durante l'esercizio provvisorio.

Dalle premesse della proposta si evince che il prelevamento dal fondo di riserva viene motivato dalla necessità di "attivare nel più breve tempo possibile il relativo appalto per l'esecuzione delle opere previste dal progetto esecutivo" e che l'aggiornamento del progetto esecutivo (approvato con deliberazione di G.C. n. 411/2015) si rende necessario in quanto il fabbricato presenta un quadro fessurativo in evoluzione.

Resta nelle valutazioni dirigenziali la verifica della conformità della soluzione progettuale prescelta alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche che regolano la materia, nonché alla normativa urbanistica – edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quant'altro vigente in materia di vincoli, a

S.L.

VISTO:
Il Sindaco

Il Segretario Generale

fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela.

Si ricorda che:

- attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, qualora confermato in sede deliberante, ivi inclusa l'attivazione, con sollecitudine, delle attività di recupero, dai soggetti proprietari, delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori in oggetto;
- la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

Richiamata l'attenzione sulle considerazioni espresse nel parere di regolarità contabile, spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale

~~VISTO
Il Sindaco~~

12 21

Deliberazione di G. C. n. 281 del 14/06/2018 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

12 h

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 20/06/18 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1) Barrare le caselle della ipotesi ricorrenti;
 2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

22 13 W

STAMPA MASTRO CAPITOLO ANNO 2018

Data di stampa: 25-06-18

Entrata / Uscita **Uscita**

Codice di Bilancio : **11.01-1.03.02.09.008**

Capitolo **0000105220**

Articolo **00000**

Descrizione **LAVORI IN DANNO PUBBLICA INCOLUMITA' - ENTRATA CAP. 305220**

Esercizio **Esercizio 2018 Definitivo**

	Residui	Anno 2018			Anno 2019			Anno 2020		
		F.P.V.	Risorse	Competenza	F.P.V.	Risorse	Competenza	F.P.V.	Risorse	Competenza
Stanziamiento Iniziale	170.098,24	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Storni e Variazioni	-4.617,74	0,00	364.275,43	364.275,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento Assestato	165.480,50	0,00	384.275,43	384.275,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impegnato	165.480,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00		0,00						
	0,00		0,00	0,00						
Doc. per solo Capitolo	0,00		0,00	0,00						
C.Cont. per solo Capitolo	0,00		0,00	0,00						
Da Impegnare-Economia	0,00	0,00	384.275,43	384.275,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00						
	0,00	0,00	0,00	0,00						
Liquidato	113.745,16	0,00	0,00	0,00						
	0,00	0,00	0,00	0,00						
Da Liquidare	51.735,34	0,00	0,00	0,00						
Pagato	0,00	0,00	0,00	0,00						
Da Pagare	165.480,50	0,00	0,00	0,00						
Pagato c/o Tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00						
Da Pagare c/o Tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00						
Provvvisori										
Stanziamiento Iniziale				20.000,00			0,00			0,00
Variazioni				0,00			0,00			0,00
Stanziamiento Assestato				384.275,43			0,00			0,00
Impegnato				0,00			0,00			0,00
Da Impegnare-Economia				384.275,43			0,00			0,00
Liquidato				0,00						
Da Liquidare				0,00						

Cassa	Importo	Variazioni Residui	Importo
Stanziamiento Iniziale	100.000,00	Perenti	0,00
Variazioni	364.275,43	Insussistenti	0,00
Stanziamiento Assestato	464.275,43	Prescritti	0,00
Pagato	0,00		
Disponibilita` di Cassa	464.275,43		

23

147

Voce	Codice	Descrizione
Missione	11	Soccorso civile
Programma	1	Sistema di protezione civile
Titolo	1	Spese correnti
2o Livello	3	Acquisto di beni e servizi
3o Livello	2	Acquisto di servizi
4o Livello	9	Manutenzione ordinaria e riparazioni
5o Livello	8	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili
Ex Siope	1802	Altri oneri straordinari della gestione corrente
Responsabile	0	
Centro di Costo		
Programma	300	300 - GLI INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DE
Progetto		
Codice Statistico	0	
Aggregazione		
Classificazione		
Raggruppamento	0	
Area	0	
Settore	0	
Ripartizione	0	
Sezione	0	
Ufficio		
Supporto		No
Resp.C.Spesa/Inc.	0	
Centro Spesa/Inc.		
Partita Vincolata		

Mastro Capitolo

TIPO	DESCRIZIONE	IMPORTO
VARIAZIONE BILANCIO DEF. Num. 35 del 06-06-2018	PFR PER LAVORI IN DANNO MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO SITO A GC 281 del 14/06/2018	IMPORTO CO 364.275,43 IMPORTO CA 364.275,43
IMPEGNO RESIDUO / 2009 Orig. 4589 del 31-12-2009 Num. Corr. 0 IMPORTO 2018 91.519,00 IMPORTO 2019 0,00 IMPORTO 2020 0,00 Documenti Associati 0,00	IMPRESA DOLOMITI ROCCE SRL INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE IN VIA DISCESA COROGLIO FINALIZZATO AL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA NEI SETTORI DEL TRAFFICO E DELLA VIABILITA' NELLA ZONA DEL LUNGOMARE DI BAGNOLI DDE 1568 del 12/12/2017	DA PAGARE 91.519,00 DA LIQUIDARE 3.970,52 PAGATO 0,00 LIQUIDATO 87.548,48 DA SUB-IMP. 3.970,52
Atto Formale Protocollo Ufficio DCAM DIFESA IDROGEO.	14414 0	11/12/2017 0000
IMPRESA DOLOMITI ROCCE SRL INTERVENTI DI MWESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE IN VIA DISCESA COROGLIO FINALIZZATO AL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA NEI SETTORI DEL TRAFFICO E DELLA VIABILITA' NELLA ZONA DEL LUNGOMARE DI BAGNOLI		
LIQUIDAZIONE Orig. 71 del 17-01-2018 Num. Corr. 0 IMPORTO 87.548,48 Docum.Associati 87.548,48	SALDO LAVORI COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA COSTONE IN VIA DISCESA COROGLIO ALD 62 del 28/12/2017	DA PAGARE 87.548,48 PAGATO 0,00
Atto Formale Protocollo Ufficio DCAM DIFESA IDROGEO.	44 0	17/01/2018 0000
SALDO LAVORI COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA COSTONE IN VIA DISCESA COROGLIO		
FATTURA Num.0000028/7 del 05-10-2017	LAVORI MESSA IN SICUREZZA COSTONE TUFACEO IN VIA DISCESA COROGLIO DOLOMITI ROCCE S.R.L.	IMPORTO 83.069,61
FATTURA Num.0000030/7 del 05-10-2017	SALDO LAVORI MESSA IN SICUREZZA COSTONE TUFACEO IN VIA DISCESA DOLOMITI ROCCE S.R.L.	IMPORTO 4.478,87
IMPEGNO RESIDUO / 2009 Orig. 4591 del 31-12-2009 Num. Corr. 0 IMPORTO 2018 9.075,00 IMPORTO 2019 0,00 IMPORTO 2020 0,00 Documenti Associati 0,00	FEDERICO II CONSULENZA INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE IN VIA DISCESA COROGLIO FINALIZZATO AL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA NEI SETTORI DEL TRAFFICO E DELLA VIABILITA' NELLA ZONA DEL LUNGOMARE DI BAGNOLI DDE 1568 del 12/12/2017	DA PAGARE 9.075,00 DA LIQUIDARE 9.075,00 PAGATO 0,00 LIQUIDATO 0,00 DA SUB-IMP. 9.075,00
Atto Formale Protocollo Ufficio DCAM DIFESA IDROGEO.	14414 0	11/12/2017 0000
IMPRESA DOLOMITI ROCCE SRL INTERVENTI DI MWESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE IN VIA DISCESA COROGLIO FINALIZZATO AL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA NEI SETTORI DEL TRAFFICO E DELLA VIABILITA' NELLA ZONA DEL LUNGOMARE DI BAGNOLI		
IMPEGNO RESIDUO / 2009 Orig. 4592 del 31-12-2009 Num. Corr. 0 IMPORTO 2018 12.727,57 IMPORTO 2019 0,00 IMPORTO 2020 0,00 Documenti Associati 0,00	ONERI DI DISCARICA SU INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE IN VIA DISCESA COROGLIO FINALIZZATO AL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA NEI SETTORI DEL TRAFFICO E DELLA VIABILITA' NELLA ZONA DEL LUNGOMARE DI BAGNOLI DDE 1568 del 12/12/2017	DA PAGARE 12.727,57 DA LIQUIDARE 6.437,48 PAGATO 0,00 LIQUIDATO 6.290,09 DA SUB-IMP. 6.437,48
Atto Formale Protocollo Ufficio DCAM DIFESA IDROGEO.	14414 0	11/12/2017 0000
IMPRESA DOLOMITI ROCCE SRL INTERVENTI DI MWESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE IN VIA DISCESA COROGLIO FINALIZZATO AL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA NEI SETTORI DEL TRAFFICO E DELLA VIABILITA' NELLA ZONA DEL LUNGOMARE DI BAGNOLI		

25 167

LIQUIDAZIONE Orig. 72 del 17-01-2018 Num. Corr. 0 IMPORTO 6.290,09 Docum.Associati 6.290,09	RIMBORSO ONERI DI DISCARICA SU LAVORI COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA COSTONE IN VIA DISCESA COROGLIO ALD 62 del 28/12/2017	DA PAGARE 6.290,09 PAGATO 0,00
--	---	-----------------------------------

Atto Formale Protocollo Ufficio DCAM DIFESA IDROGEO.	44 0	17/01/2018 0000	
SALDO LAVORI COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA COSTONE IN VIA DISCESA COROGLIO			

FATTURA Num.0000029/7 del 05-10-2017	RIMBORSO ONERI DI DISCARICA LAVORI MESSA IN SICUREZZA COSTONE T DOLOMITI ROCCE S.R.L.	IMPORTO 6.290,09
--	---	------------------

IMPEGNO RESIDUO / 2009 Orig. 4593 del 31-12-2009 Num. Corr. 0 IMPORTO 2018 251,10 IMPORTO 2019 0,00 IMPORTO 2020 0,00 Documenti Associati 0,00	A.V.G. CONTRIBUZIONE SU INTERVENTI DI MWESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE IN VIA DISCESA COROGLIO FINALIZZATO AL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA NEI SETTORI DEL TRAFFICO E DELLA VIABILITA' NELLA ZONA DEL LUNGOMARE DI BAGNOLI DDE 1568 del 12/12/2017	DA PAGARE 251,10 DA LIQUIDARE 251,10 PAGATO 0,00 LIQUIDATO 0,00 DA SUB-IMP. 251,10
---	--	--

Atto Formale Protocollo Ufficio DCAM DIFESA IDROGEO.	14414 0	11/12/2017 0000	
IMPRESA DOLOMITI ROCCE SRL INTERVENTI DI MWESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE IN VIA DISCESA COROGLIO FINALIZZATO AL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA NEI SETTORI DEL TRAFFICO E DELLA VIABILITA' NELLA ZONA DEL LUNGOMARE DI BAGNOLI			

IMPEGNO RESIDUO / 2009 Orig. 12651 del 01-12-2010 Num. Corr. 0 IMPORTO 2018 31.850,24 IMPORTO 2019 0,00 IMPORTO 2020 0,00 Documenti Associati 0,00	ING.STEFANO AVERSA -QUALE INCARICO DI PROGETTAZIONE,DIREZIONI LAVORI E COORD,SICUREZZA SUI LAVORI DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE TUFACEO DI VIA DISCESA COROGLIO. DDE 2782 del 07/12/2010	DA PAGARE 31.850,24 DA LIQUIDARE 31.850,24 PAGATO 0,00 LIQUIDATO 0,00 DA SUB-IMP. 31.850,24
---	--	---

Atto Formale Protocollo Ufficio DC SU SICUREZZA GEOLO	14748 0	07/12/2010 0000	
CONSORZIO TRIVENETO ROCCIATORI SOC.COOP. E ING.STEFANO AVERSA E ING.ANTONIO DE LUCA - LAVORI DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE TUFACEO DI VIA DISCESA COROGLIO, NONCHE' DISIMPEGNO DELLA SOMMA IMPEGNATA CON DET N.20 DEL 15/10/2009.6			

IMPEGNO RESIDUO / 2009 Orig. 12655 del 01-12-2010 Num. Corr. 0 IMPORTO 2018 151,00 IMPORTO 2019 0,00 IMPORTO 2020 0,00 Documenti Associati 0,00	CONTRIBUTO AUTORITA' DI VIGILANZA SU IMP.12650/09 - LAVORI DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE TUFACEO DI VIA DISCESA COROGLIO, NONCHE' DISIMPEGNO DELLA SOMMA IMPEGNATA CON DET N.20 DEL 15/10/2009. DDE 2782 del 07/12/2010	DA PAGARE 151,00 DA LIQUIDARE 151,00 PAGATO 0,00 LIQUIDATO 0,00 DA SUB-IMP. 151,00
--	--	--

Atto Formale Protocollo Ufficio DC SU SICUREZZA GEOLO	14748 0	07/12/2010 0000	
CONSORZIO TRIVENETO ROCCIATORI SOC.COOP. E ING.STEFANO AVERSA E ING.ANTONIO DE LUCA - LAVORI DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE TUFACEO DI VIA DISCESA COROGLIO, NONCHE' DISIMPEGNO DELLA SOMMA IMPEGNATA CON DET N.20 DEL 15/10/2009.6			

IMPEGNO RESIDUO / 2017 Orig. 1746 del 13-04-2017 Num. Corr. 0 IMPORTO 2018 15.148,59 IMPORTO 2019 0,00 IMPORTO 2020 0,00 Documenti Associati 0,00	SOCIETA' PLP SRL AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA CAMPAGNA DI SAGGI DI OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DA ESEGUIRSI PRESSO IL FABBRICATO DI VICO TRONE 8 E ZONE LIMITROFE PER GARANTIRE LA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITA' DDE 275 del 14/04/2017	DA PAGARE 15.148,59 DA LIQUIDARE 0,00 PAGATO 0,00 LIQUIDATO 15.148,59
--	---	--

Atto Formale Protocollo Ufficio DCAM DIFESA IDROGEO.	4724 0	13/04/2017 0000	
---	-----------	--------------------	--

SOCIETA' PLP SRL AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA CAMPAGNA DI SAGGI DI OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DA ESEGUIRSI PRESSO IL FABBRICATO DI VICO TRONE 8 E ZONE LIMITROFE PER GARANTIRE LA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITA'

LIQUIDAZIONE Orig. 18261 del 03-10-2017 Num. Corr. 0 IMPORTO 13.532,55 Docum.Associati 13.532,55	PAGAMENTO PRIMO S.A.L. PER INDAGINI GEOTECNICHE E SAGGI AL FABBRICATO IN NAPOLI AL VICO DELLE TRONE N. 8 ALD 55 del 26/09/2017	DA PAGARE 13.532,55 PAGATO 0,00
Atto Formale Protocollo Ufficio DCAM DIFESA IDROGEO.	11654 0	03/10/2017 0000
PAGAMENTO PRIMO S.A.L. PER INDAGINI GEOTECNICHE E SAGGI AL FABBRICATO IN NAPOLI AL VICO DELLE TRONE N. 8		
FATTURA Num.18 del 15-09-2017	PRIMO S.A.L SAGGI E INDAGINI GEOTECNICHE AL FABBRICATO IN VICO P.L.P. PROSPEZIONI LABORATORIO PROVE S.R.L.	IMPORTO 13.532,55
LIQUIDAZIONE Orig. 11158 del 25-06-2018 Num. Corr. 0 IMPORTO 1.616,04 Docum.Associati 1.616,04	A SALDO INDAGINI GEOTECNICHE E SAGGI ESEGUITI PRESSO IL FABBRICATO IN VICO DELLE TRONE,8 ALD 33 del 08/06/2018	DA PAGARE 1.616,04 PAGATO 0,00
Atto Formale Protocollo Ufficio DCAM DIFESA IDROGEO.	7776 0	25/06/2018 0000
A SALDO INDAGINI GEOTECNICHE E SAGGI ESEGUITE PRESSO IL FABBRICATO IN VICO DELLE TRONE,8		
FATTURA Num.12 del 11-04-2018	Interventi per la messa in sicurezza per l'attuazione degli int P.L.P. PROSPEZIONI LABORATORIO PROVE S.R.L.	IMPORTO 1.616,04
IMPEGNO RESIDUO / 2017 Orig. 2383 del 24-05-2017 Num. Corr. 0 IMPORTO 2018 4.758,00 IMPORTO 2019 0,00 IMPORTO 2020 0,00 Documenti Associati 0,00	ZARA APPALTI SRL - LAVORI PROPEDEUTICI ALLA CAMPAGNA DI SAGGI E INDAGINI GEOTECNICHE DA ESEGUIRSI PRESSO IL FABBRICATO DI VICO TRONE 8 E ZONE IMMEDIATAMENTE LIMITROFE, AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CITATO FABBRICA DDE 410 del 25/05/2017	DA PAGARE 4.758,00 DA LIQUIDARE 0,00 PAGATO 0,00 LIQUIDATO 4.758,00
Atto Formale Protocollo Ufficio DCAM DIFESA IDROGEO.	6483 0	24/05/2017 0000
ZARA APPALTI SRL - LAVORI PROPEDEUTICI ALLA CAMPAGNA DI SAGGI E INDAGINI GEOTECNICHE DA ESEGUIRSI PRESSO IL FABBRICATO DI VICO TRONE 8 E ZONE IMMEDIATAMENTE LIMITROFE, AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CITATO FABBRICA		
LIQUIDAZIONE Orig. 19907 del 03-11-2017 Num. Corr. 0 IMPORTO 4.758,00 Docum.Associati 4.758,00	SALDO LAVORI PROPEDEUTICI ALLA CAMPAGNA DI SAGGI E INDAGINI GEOTECNICHE AL FABBRICATO IN VICO TRONE,8 ALD 58 del 23/10/2017	DA PAGARE 4.758,00 PAGATO 0,00
Atto Formale Protocollo Ufficio DCAM DIFESA IDROGEO.	12862 0	03/11/2017 0000
SALDO LAVORI PROPEDEUTICI ALLA CAMPAGNA DI SAGGI E INDAGINI GEOTECNICHE AL FABBRICATO IN VICO TRONE,8		
FATTURA Num.12 del 02-10-2017	SALDO LAVORI PROPEDEUTICI ALLA CAMPAGNA DI SAGGI AL FABBRICATO ZARA APPALTI SRL	IMPORTO 4.758,00



LETTERA D'INVITO

Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa

Spett.le Ditta

Oggetto: Disciplinare di gara per la partecipazione alla procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lettera c) del D.Lgs.50/2016 e ss.mm. per l'affidamento dei " lavori in danno per la messa in sicurezza del fabbricato sito a vico delle Trone n. 8 al fine di ripristinare la viabilità della medesima strada e di revocare lo sgombero cautelativo di parte dell'I.C. "Gioia Fava" e di parte del fabbricato di vico delle Trone n.16". CIG: 7544047885

Il presente appalto è interamente gestito con modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 smi. Pertanto le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante **esclusivamente per mezzo della Piattaforma digitale per la gestione dell'Elenco Fornitori e delle Gare Telematiche del Comune di Napoli**, accessibile all'indirizzo: <https://napoli.acquistitelematici.it>.

All'indirizzo di cui sopra sono disponibili un manuale di guida alla registrazione preliminare nonché un servizio di assistenza.

Gli operatori economici che avranno ricevuto invito privato al proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata dovranno seguire le istruzioni ivi contenute (a seconda se abbiano o meno provveduto alla registrazione) per avviare la procedura di partecipazione alla gara.

In particolare, per accedere alla procedura negoziata, dovrà essere utilizzato il codice di invito (sequenza alfanumerica che identifica la convocazione dell'operatore ad una precisa gara) ricevuto tramite PEC, visibile anche nell'area messaggistica della propria area riservata. Gli operatori abilitati non dovranno accettare l'invito: troveranno direttamente la procedura nell'elenco delle procedure negoziate.

In caso di difficoltà, gli operatori economici possono prendere visione dei manuali che guidano alla partecipazione alla gara con/senza finestra temporale, disponibili all'indirizzo di cui sopra.

La documentazione di gara, visibile selezionando "*Documentazione gara*" presente in "*Dettagli*" della gara, comprende:

- Istruzioni per la partecipazione ad una procedura di gara telematica
- Lettera di invito – Disciplinare
- Patto di integrità
- Tav. 0 – Elenco elaborati
- Tav. 1 – Relazione Tecnica Generale
- Tav. 2 – Capitolato Speciale d'Appalto
- Tav. 3 – Cronoprogramma
- Tav. 4 – Grafici stato di fatto
- Tav. 5 – Grafici di progetto
- Tav. 6 – Computo metrico estimativo
- Tav. 7 – Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera
- Tav. 8 – Elenco prezzi unitari
- Tav. 9 - Analisi Nuovi Prezzi
- Tav. 9 – Quadro economico

1. Oggetto, importo e durata dell'appalto

Gara, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c) del D.Lgs.50/2016 smi (di seguito Codice), secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del Codice per l'affidamento dei lavori aventi ad oggetto i "lavori in danno per la messa in sicurezza del fabbricato sito a vico delle Trone n. 8 al fine di ripristinare la viabilità della medesima strada e di revocare lo sgombero cautelativo di parte dell'I.C. "Gioia Fava" e di parte del fabbricato di vico delle Trone n.16" sulla base del progetto esecutivo verificato e validato dal RUP in data 28/05/18.

L'importo complessivo dell'appalto è pari a € 252.319,35, di cui € 7.247,17 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. Il costo per la manodopera è stato stimato in € 96.222,78.

CUP: B68B18000010004

CIG: 7544047885

La durata dell'appalto è di 154 giorni naturali e consecutivi, dalla sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori.

L'appalto è finanziato con fondi di Bilancio Comunale.

Lotti. Appalto non suddiviso in lotti. La tipologia dei lavori manutentivi di cui trattasi, l'ammontare delle risorse finanziarie complessivamente disponibili e l'omogeneità tecnico operativa rendono non economicamente conveniente la suddivisione in ulteriori lotti dell'appalto in essere.

Determinazione Dirigenziale n. 2 del 21/06/18 , I.G. del del Servizio Difesa Idrogeologica del Sottosuolo e Sicurezza Abitativa

Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'ing. Valerio Esposito
pec: idrogeologica@pec.comune.napoli.it - e-mail:
difesaidrogeologica.sicurezza.abitativa@comune.napoli.it,
valerio.esposito@comune.napoli.it

SCADENZA OFFERTE: le offerte vanno presentate, secondo le modalità di seguito indicate (par. 12), entro e non oltre le ore 12:00 del giorno

PRIMA SEDUTA DI GARA: la prima seduta si terrà alle ore 10:00 del giorno , presso il Servizio Autonomo CUAG-Area Gare Forniture e Servizi, sito al III piano di via S.Giacomo, 24- Napoli.
--

2. Prestazioni oggetto dell'appalto

I lavori oggetto del presente appalto riguardano lavori in danno per la messa in sicurezza del fabbricato di vico delle Trone, 8, di seguito sommariamente descritti, che, salvo più precise indicazioni che potranno essere impartite dalla Direzione dei lavori, si sostanziano nei seguenti interventi:

- Puntellamento di alcuni solai;

- Muratura di alcuni vani luce;
- Inserimento di catene nelle due direzioni principali del solo vano scala e inserimento di catene nella direzione ortogonale a Vico delle Trone, per ogni livello della struttura e per la parte restante del fabbricato;
- Spicconatura dell'intonaco pericolante;
- Ripristino degli strati di tenuta e di impermeabilizzazione per le acque meteoriche sui piani di copertura.

Ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 207 del 2010 e s.m.i. e in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento, i lavori sono classificati nella seguente categoria prevalente:

- Categoria prevalente OG1 - Importo € 252.319,35

Ai sensi dell'art. 61 del D.P.R.207/2010 ed in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento, i lavori sono classificati nella seguente categoria prevalente di opere generali : **OG1 – Classifica I, subappaltabile nei limiti di legge ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 smi.**

3. Presa visione della documentazione di gara e chiarimenti

Dopo aver cliccato su **Accetta invito** l'operatore economico avrà accesso alla scheda relativa alla procedura negoziata e potrà visualizzare i dati generali della gara e i documenti messi a disposizione dalla Stazione Appaltante.

I chiarimenti in ordine alla presente procedura, potranno essere formulati attraverso la piattaforma, dopo aver avviato la procedura di partecipazione alla presente gara. Il sistema consente, anche prima della conclusione della fase di partecipazione, di inviare quesiti selezionando l'apposito tasto "*Invia quesito alla Stazione Appaltante*", presente in "*dettagli*" della gara. **Sarà possibile formulare quesiti entro e non oltre 6 giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte** di cui sopra (paragrafo 1) e comunque non oltre *il termine ultimo per la presentazione di quesiti* indicato nei *dettagli* gara.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni, in merito alla presente procedura, saranno gestite attraverso la piattaforma e visibili, una volta selezionato "*dettagli*" nella tendina a sinistra in "*I tuoi quesiti*". Il quesito può essere tradotto in *faq* visibile sempre nella tendina a sinistra da tutti gli operatori economici che hanno avviato la procedura di partecipazione alla gara.

4. Soggetti ammessi alla gara.

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 5.

In particolare:

- gli operatori economici con idoneità individuale di cui alle lett. a), b) e c) dell'art. 45 comma 2 del Codice;
- gli operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lett. d), e), f) e g) del predetto articolo;

Ai consorzi, di cui alle lett. b) e c), si applicano le disposizioni di cui all'art. 47 comma 1 e comma 2 del Codice; ai consorzi di cui alle lett. b) si applicano le disposizioni di cui all'art. 47 comma 1 del Codice; ai soggetti di cui alle lett. d), e), f) e g) si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

5. Condizioni di partecipazione.

- Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistano:

1. le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, dalla lett. a) alla lett. g); comma 2; comma 3; comma 4; comma 5, dalla lett. a) alla lett. m), del Codice;
2. le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 smi;
3. le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 smi.

L'assenza delle suddette cause di esclusione è oggetto di apposite dichiarazioni da fornire nel modello DGUE.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4/05/1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/11/2001, devono essere in possesso, a pena d'esclusione, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14/12/2010, del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del D.L. 78/2010.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 7 – primo periodo - del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in un raggruppamento o consorzio ordinario.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, ai sensi dell'art. 48 comma 7 – secondo periodo - del Codice, è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

6. Modalità di presentazione della documentazione

Ai fini della partecipazione alla presente gara, i concorrenti devono prendere visione delle *"Istruzioni per la partecipazione ad una procedura di gara telematica"*, allegate alla documentazione di gara, ed essere in possesso dei requisiti informatici ivi previsti.

Le istanze e le dichiarazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:
a) sono rilasciate **ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (o legislazione equivalente in caso di imprese estere)**;

b) in caso siano sottoscritte da procuratori dei legali rappresentanti, deve essere allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo;

c) **devono essere rese e sottoscritte digitalmente dai soggetti concorrenti**, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, appartenenti ad eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Le dichiarazioni, il DGUE ed i documenti possono essere oggetto di richiesta di chiarimenti da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 83 del Codice.

In particolare, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le

dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Nel caso di richiesta da parte della Stazione Appaltante di chiarimenti e/o integrazioni, il concorrente visualizzerà detta richiesta sia nella propria casella di posta elettronica certificata (indicata in sede di registrazione) sia sulla piattaforma telematica, in Cruscotto "*ultimi messaggi ricevuti non letti*", ovvero in "*Area Messaggi*", visionabile nella tendina a sinistra. Pertanto la documentazione integrativa sarà inviata alla Stazione Appaltante, entro il termine stabilito nella relativa richiesta di integrazione, attraverso la piattaforma telematica, selezionando "*Rispondi al messaggio*" (ove comporre il Testo e allegare il file o i files contenenti detta documentazione).

7. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni effettuate dalla stazione appaltante avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con l'invio di apposito messaggio al/i concorrente/i destinatari, visionabile in "*Area Messaggi*" ovvero in Cruscotto "*ultimi messaggi ricevuti non letti*". Dette comunicazioni saranno trasmesse anche all'indirizzo di posta elettronica certificata del concorrente.

8. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. a), b) e c) del Codice

I concorrenti devono, a pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 8.1 Requisiti di idoneità professionale - ex art. 83 comma 1 lett. a) del Codice

A titolo di esempio:

- Iscrizione alla CCIAA (*con oggetto sociale attinente a quello oggetto della gara ovvero attivazione dell'oggetto sociale). Ai concorrenti appartenenti di altro stato membro, si applica quanto prescritto all'art. 83 comma 3 del Codice.

- Requisiti di capacità tecnico-professionale - ex art. 83 comma 1 lett.c) del Codice.

I concorrenti devono essere in possesso, ed allegarne copia recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la/le categoria/e di lavori oggetto dell'appalto.

Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale, i requisiti di cui all'art.84 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i, sempre che siano frazionabili, devono essere posseduti dal mandatario per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo. I lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprenditori riuniti in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

In caso di raggruppamento orizzontale, la mandataria deve comunque possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria; in caso di raggruppamento verticale, ciascuna impresa deve possedere i requisiti in relazione alla parte del servizio che dovrà eseguire, fermo restando quanto previsto all'art.48 comma 2 del Codice.

In caso di consorzio stabile, si applica l'art. 47 del Codice.

Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.P.R. 207/2010, ai fini della partecipazione alla gara, nel caso in cui la scadenza triennale della SOA sia anteriore al termine perentorio di presentazione delle offerte e l'impresa abbia richiesto la verifica triennale o il rinnovo della SOA con domanda presentata prima della scadenza, si invita ad a presentare copia conforme del contratto di verifica/rinnovo all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa.

Avvalimento. Ai sensi dell'art. **89 del Codice**, il concorrente, singolo o in raggruppamento di cui all'articolo 45, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare ad una procedura di gara, e in ogni caso con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, nonché dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

La Stazione appaltante, prima di aggiudicare la gara, procede alla verifica dei requisiti speciali e generali dichiarati dal concorrente a favore del quale è stata formulata la proposta di aggiudicazione.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, avverrà, nelle more dell'adozione del decreto ex art. 81 c. 2 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema dell'AVCPass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

9. Subappalto

Il concorrente deve indicare le parti della prestazione che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tale indicazione il subappalto è vietato. Si precisa, altresì, che la quota percentuale subappaltabile non può

eccedere il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

10. Modalità di presentazione dell'offerta.

Le ditte invitate che intendano partecipare alla gara dovranno, dopo aver completato la procedura per accettare l'invito, selezionare, nella sezione "Dettagli", "Avvia la procedura di partecipazione". A questo punto sarà possibile allegare, entro e non oltre le ore **12:00 del 00/00/2018**, secondo il seguente ordine, la documentazione amministrativa, la documentazione offerta economica di cui al presente disciplinare. Completata la fase di caricamento di tutta la documentazione, sarà possibile selezionare "Trasmetti e conferma la partecipazione" e scaricare la relativa ricevuta; il sistema genera un messaggio di conferma partecipazione.

In caso di partecipazione di costituendo RTI, alla voce "In che forma desidera partecipare?" selezionare, nell'anagrafica del concorrente, l'opzione Raggruppamento temporaneo di imprese (ATI) o Professionisti (RTP); il software consentirà di inserire il nome del raggruppamento e dei componenti.

L'Azienda o il Professionista corrispondente all'utente che ha effettuato il login verrà considerato il capofila del raggruppamento. Cliccando su Aggiungi un componente al raggruppamento è possibile inserire i dati del/i componente/i.

Si precisa che il software consente di ritirare la partecipazione fino al momento di avvio della seduta di gara.

Per ogni dubbio o chiarimento relativi alla procedura di partecipazione alla gara, gli operatori economici sono invitati a prendere visione dei manuali-guida disponibili sulla piattaforma.

N.B. L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella documentazione relativa all'offerta economica, costituirà causa di esclusione. Verranno altresì escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento.

11. Documentazione Amministrativa e suo contenuto.

A titolo esemplificativo, si indicano i documenti che il concorrente dovrà far pervenire alla stazione appaltante attraverso la piattaforma digitale:

1. Istanza di partecipazione alla gara come da indicazioni di cui al punto 11.1;
2. documento di gara unico europeo DGUE di cui al punto 11.2;
3. attestato SOA di cui al punto 11.3;
4. cauzione provvisoria e documentazione a corredo ai fini della riduzione di cui al punto 14.4;
5. documento attestante il versamento del contributo ANAC di cui al punto 11.5;
6. documento PASSOE di cui al punto 11.6;
7. patto di integrità di cui al punto 11.7
8. documentazione relativa ad eventuale avvalimento di cui al punto 11.8;
9. eventuale documentazione relativa a procure, fallimento e concordato preventivo, atti relativi al R.T.I. o Consorzi, atti attinenti al subappalto ove richiesti, altri atti e documenti ritenuti necessari.

11.1 Istanza di partecipazione.

La domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante e inserita nell'apposito campo obbligatorio.

A seguire all'interno dello stesso documento, il concorrente, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (ovvero per i concorrenti residenti all'estero secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, attesta:

- a. di avere preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nella lettera di invito, nel capitolato speciale e negli altri documenti di gara, di accettarne, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute;
- b. di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali;
- c. di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori;
- d. di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso;
- e. di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate;
- f. di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;
- g. di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- h. di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- i. di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC; che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- l. di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e s.m.i.;
- m. di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata;
- n. l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
- o. di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;
- p. di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere

in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo (vedi capitolo sanzioni); attesta, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001.

- q. di impegnarsi a rispettare, ai sensi dell'art. 30 comma 3 del Codice, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X al Codice.
- r. il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt.46, 47, del D.P.R.445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo DPR, per le ipotesi di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, dovrà indicare la composizione societaria e le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche e le qualità di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice, ivi compreso i cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte previste dalla presente lettera di invito.
- s. dichiara l'iscrizione alla camera di commercio ed il possesso dell'attestazione SOA per la/le Categoria/e e classifica richiesta/e dalla presente lettera di invito, allegandone copia conforme all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/200, nell'apposito campo, previsto tra gli altri sulla piattaforma.

Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della mandataria, con allegata copia autentica, rilasciata dal notaio, dell'ATTO DI COSTITUZIONE di RTI/CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI /GEIE, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 48 commi 12 e 13, del D.Lgs. 50/2016, in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo;

In caso di partecipazione dei soggetti di cui agli artt. 47 e 48 del Codice:

- I consorzi stabili, ex art. 47 del Codice, sono tenuti ad indicare nell'istanza per quali consorziate essi concorrono. Per esse opera il divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma. Le consorziate esecutrici, unitamente al consorzio, dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- In caso di costituendo RTI, l'istanza di partecipazione deve contenere: - l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito; - l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in RTI, indicando l'impresa designata come mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.

- In caso di RTI già costituito, l'istanza di partecipazione deve contenere l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito, ad essa deve essere allegata, altresì, copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- In caso di consorzio ordinario si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice, dettate per i raggruppamenti temporanei d'impresa, in particolare l'obbligo di indicare le parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore consorziato. Ciascuna impresa consorziata deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- In caso di soggetti di cui alle lett. f) e g) del Codice, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

In particolare:

In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune di rappresentanza;
- dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'organo comune che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- dichiarazione di cui all'art. 48 comma 4 del Codice.

In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 48 comma 4 del Codice. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato con scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, occorre allegare:

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa

mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 48 comma 4 del Codice;

o in alternativa

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzione di capogruppo;
2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
3. le parti del servizio o fornitura, di cui all'art. 48 comma 4 del Codice, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

11.2 DGUE, Documento di Gara Unico Europeo (approvato dal regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016), **da inserire nell'apposito campo obbligatorio**, compilato e firmato digitalmente secondo le modalità di seguito riportate.

Il modello di formulario DGUE, adottato con regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 3/16 del 6 gennaio 2016, è stato adattato alle disposizioni della normativa nazionale (*Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Linee guida per la compilazione del modello di formulario del DGUE approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 /01/2016 - G.U. n. 174 del 27 luglio 2016*).

Il DGUE è una autodichiarazione aggiornata relativa all'idoneità, la situazione finanziaria e le competenze delle imprese, che funge da prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi (art 85 Del Codice), in tutte le procedure di appalto pubblico, ed è resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, pertanto soggetta alle conseguenze amministrative e alle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto 445/2000.

Nel documento unico sono contemplate tra le altre, le dichiarazioni obbligatorie da fornire in ordine alle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, dalla lett. a) alla lett. g); comma 2; comma 3; comma 4; comma 5, dalla lett. a) alla lett. m), del Codice; le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011; le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.

L'amministrazione aggiudicatrice può richiedere all'offerente, in qualsiasi momento della procedura, di presentare tutti i certificati e documenti complementari richiesti, o parte di essi, se

necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Il DGUE dovrà essere sottoscritto **digitalmente**:

a. dal Rappresentante legale dell'operatore economico;

b. potrà essere sottoscritto digitalmente anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, al DGUE dovrà essere allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo;

L'operatore economico che partecipa per proprio conto e che non fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione deve compilare un solo DGUE.

L'operatore economico che partecipa per proprio conto ma che fa affidamento sulle capacità di uno o più altri soggetti deve produrre insieme al proprio DGUE un DGUE distinto che riporti le informazioni pertinenti per ciascuno dei soggetti interessati.

Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera d), e), f), g) e dell'art. 46, comma 1, lettera e) del Codice, ciascuno degli operatori economici partecipanti presenta un DGUE distinto (sottoscritto digitalmente dal rispettivo legale rappresentante) recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI del DGUE. Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) ed all'art. 46, comma 1, lettera f) del Codice, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facente parte di un consorzio di cui al sopra citato art. 45, comma 2, lettera b) o c) o di una Società di professionisti di cui al sopra citato art. 46, comma 1, lettera f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

In caso di avvalimento (Parte II, Sezione C del DGUE) l'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie, compilano e sottoscrivono digitalmente un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della presente Parte, dalla Parte III, dalla Parte IV (per quanto di competenza) e dalla Parte VI del DGUE. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese ausiliarie nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

In caso di subappalto, l'operatore indica le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alla/e impresa/e subappaltatrici nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

N.B. Si precisa che nel caso in cui un operatore economico partecipante sia stato oggetto, nell'anno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte prevista dalla presente lettera di invito, di una qualsiasi modifica soggettiva riguardante l'assetto societario (es. fusione, conferimento ramo d'azienda, affitto d'azienda, cessione, ecc.) il DGUE (fino alla Parte III) dovrà essere prodotto anche dal soggetto originario (conferente, cedente, ecc).

11.3 Dichiarazione relativa al possesso dell'Attestazione SOA.

Per la partecipazione alla gara è necessario produrre dichiarazione relativa al possesso

dell'attestazione SOA per la/le Categoria/e e classifica richiesta/e dalla presente lettera di invito, seguita da copia conforme all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

11.4 Cauzione provvisoria.

L'offerta è corredata, a pena d'esclusione, da una garanzia, pari ad € **5.046,39**, corrispondente al 2% dell'importo posto a base dell'appalto, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità ed i contenuti previsti dall'art. 93 del Codice. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai sensi dell'art. 93 comma 7 del Codice, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di partecipazione in RTI per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti. *La cauzione deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.* La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata, a pena di esclusione, nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento.

Inoltre, ai sensi dell'art. 93 comma 7 del Codice, nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del **30 per cento**, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo dello stesso articolo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del **20 per cento** per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del **15 per cento** per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire dei benefici di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di domanda di partecipazione, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La **cauzione provvisoria** - in formato elettronico (con firma digitale delle parti contraenti),

ovvero come scansione del documento cartaceo - dovrà essere inserita nell'apposito campo previsto.

Il mancato inserimento della documentazione nel campo obbligatorio "Cauzione-fideiussione" non consente il passaggio alla fase successiva.

11.5 Attestazione dell'avvenuto versamento del contributo all'A.N.AC.

Ai sensi della L.266/2005 e della Delibera dell'A.N.AC. numero 1377 del 21 dicembre 2016, i concorrenti, a pena d'esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari a € 20,00 attraverso le modalità indicate sul sito dell'A.N.AC.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve inserire nell'apposito campo obbligatorio "*Contributo A.N.AC.*", a seconda della modalità di pagamento scelta, scansione digitale della stampa della ricevuta di pagamento, trasmessa dal "Servizio di riscossione", oppure la scansione digitale dello scontrino rilasciato dal punto vendita, oppure, per i soli operatori economici esteri, la scansione digitale della ricevuta di bonifico bancario internazionale.

11.6 Documento PassOE, sottoscritto dai legali rappresentanti, che attesta l'avvenuta registrazione al sistema AVCPass. A tal fine si richiama la Deliberazione dell'ANAC (ex AVCP) n° 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio 2013 e del 5 giugno 2013. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPass) secondo le istruzioni ivi contenute. **Il PassOE dovrà essere inserito nell'apposito campo obbligatorio dedicato al PassOE.**

11.7 Patto di Integrità, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. Lo stesso dovrà essere firmato digitalmente anche dai legali rappresentanti delle imprese mandanti, delle imprese ausiliarie e delle consorziate esecutrici. **Il Patto di Integrità, dovrà essere inserito nell'apposito campo obbligatorio "Patto di Integrità".**

11.8 In caso di avvalimento, tutta la documentazione prevista all'art. 89 del Codice.

In particolare, l'operatore economico deve inserire nell'apposito spazio del sistema telematico "*Documentazione in caso di avvalimento*":

1. dichiarazione di ricorso all'avvalimento allegando, oltre all'eventuale attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, una dichiarazione sottoscritta dall'ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
2. dichiarazione firmata digitalmente dall'impresa ausiliaria dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3. contratto di avvalimento, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i, **in originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti, oppure mediante copia**

autentica della scansione dell'originale cartaceo rilasciata da notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Detto contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- oggetto: risorse e mezzi, (personale, elenco attrezzature etc...) messi a disposizione per l'esecuzione dell'appalto, in modo determinato e specifico;
- durata;
- ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

L'impresa ausiliaria dovrà compilare un distinto DGUE e firmarlo digitalmente; lo stesso potrà essere inserito, a cura dell'impresa avvalente, o nell'apposito spazio "DGUE" ovvero nello spazio "Documentazione in caso di avvalimento"

12. Offerta Economica

L'offerta economica dovrà essere firmata digitalmente dal soggetto munito di rappresentanza e, in caso di costituendo RTI/consorzio ordinario o GEIE, da ciascuna impresa riunita o consorziata.

Essa deve contenere:

1. **la dichiarazione attestante** che il prezzo offerto è congruo e remunerativo, in quanto determinato valutando tutte le variabili che potrebbero influenzarlo, inoltre, ai sensi dell'art. 95, comma 10, D. Lgs. 50/2016 smi, in prosieguo il concorrente formula apposita dichiarazione, **pena l'esclusione** dalla procedura, con cui il indica, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice:
2. **l'importo dei propri costi della manodopera;**
3. **l'importo degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.**

La documentazione comprovante l'assolvimento dell'imposta di bollo sarà inserita nell'apposito campo "Bollo F24".

13 Criterio di aggiudicazione (prezzo più basso).

Prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a, del D. Lgs. 50/2016 smi. Il ricorso al criterio di aggiudicazione di cui al comma 4, lett. a, dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016 smi è motivato dal fatto che l'appalto, di modesta complessità, non prevedendo modifiche all'assetto esistente dell'edificio, non è caratterizzato da un particolare livello tecnologico e innovativo e, comunque, trattasi di lavorazioni/prestazioni che si svolgono secondo procedure largamente standardizzate e ben individuate nel progetto esecutivo non meritevoli di proposte tecniche migliorative

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza una sola offerta valida e, in tal caso, l'aggiudicazione sarà subordinata all'accertamento della convenienza e dell'idoneità dell'offerta in relazione all'oggetto del contratto. Ai sensi dell'art.97, comma 8, del D.Lgs.50/2016 s.m.i., si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata secondo quanto disposto dal comma 2 del medesimo art. 97 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. Si procederà, in sede di gara, al sorteggio di uno dei metodi di cui al comma 2 dell'art.97 del D.Lgs.50/2016 s.m.i. La facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs.50/2016.

14. Svolgimento della gara e proposta di aggiudicazione.

Le operazioni di gara si svolgeranno in prima seduta pubblica il giorno **2018 alle ore 10:00** presso la sede del Servizio Autonomo C.U.A.G., sita in via San Giacomo, n. 24, III piano, Napoli. Qualora dovesse verificarsi la necessità di ricorrere al soccorso istruttorio ai sensi dell'art.83 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., il concorrente interessato sarà invitato, a mezzo PEC, a produrre la documentazione richiesta nel termine perentorio previsto nella relativa comunicazione; la seduta, pertanto, verrà sospesa e le operazioni di gara proseguiranno in data **2018, ore 10:00**, al fine di procedere all'ammissione o esclusione del/dei concorrente/i ammesso/i con riserva ed alla formulazione della proposta di aggiudicazione..

I concorrenti potranno assistere alle operazioni di gara anche da remoto, collegandosi al link contenuto nella comunicazione di avvio seduta di gara che gli stessi riceveranno all'atto dell'avvio della seduta di gara da parte del RUP.

Conformemente al Disciplinare per la nomina e la composizione delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara del Comune di Napoli approvato con Delibera di Giunta Comunale n.745 del giorno 01/12/2016 e alle Linee Guida ANAC n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni " approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1096 del 26/10/2016, il RUP o il seggio di gara procede all'esame della documentazione amministrativa, provvedendo: - alla validazione della documentazione idonea; - all'esclusione, qualora ricorrano irregolarità essenziali non sanabili; - al soccorso istruttorio, qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art. 83 comma 9 del Codice.

Ai sensi dell'art. 97 comma 2 del Codice, si procede, qualora il numero delle offerte sia almeno pari a cinque (Comunicato del Presidente dell'ANAC), all'individuazione della soglia di anomalia, a mezzo del sorteggio (automatico del software) di uno dei cinque criteri ivi indicati. Pertanto, la commissione sospende la seduta di gara, subordinando la proposta di aggiudicazione all'esito dell'istruttoria condotta dal RUP, ai sensi dell'art. 97 del Codice, sulla congruità dell'offerta e/o delle offerte risultate anomale.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di gara deserta o infruttuosa si procederà ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. a) del Codice (*da specificare se si vuole adottare questa opzione*).

La verifica dei requisiti generali e speciali posseduti dai concorrenti avverrà secondo le modalità di cui al paragrafo 8 della presente lettera di invito.

Aggiudicazione

Con specifico provvedimento l'Amministrazione, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del Codice, procede all'aggiudicazione.

In caso di riscontro negativo dei controlli, condotti ai sensi del Codice, di decadenza dell'aggiudicazione e/o risoluzione del contratto, l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria, che sarà tenuto ad accettare entro i termini di validità dell'offerta economica indicati dalla presente lettera di invito.

In sede di aggiudicazione, l'impresa affidataria dovrà, unitamente a tutta la documentazione richiesta, presentare *cauzione definitiva* ai sensi dell'art. 103 del Codice. **N.B. Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale).**

Informazioni complementari

Si applicano al presente appalto le disposizioni in materia di:

Tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e/o integrazioni.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli.

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "Amministrazione trasparente", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese contraenti. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto.

N.B. Le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente sono le seguenti: l'inosservanza, per effetto dell'art. 2, co. 3, del suddetto Codice, determina l'applicazione delle sanzioni, in misura variabile tra lo 0,1% e lo 0,3% dell'importo contrattuale, in relazione alla gravità della violazione, commisurata al danno, anche di immagine, arrecato all'Ente.

In caso di gravi e reiterate violazioni delle suddette disposizioni il presente contratto sarà unilateralmente risolto dall'Amministrazione.

Patto di Integrità.

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 03/12/2015 "Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse" approva il documento

denominato “*Patto di Integrità*” recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato dai partecipanti nella “Documentazione Amministrativa”.

Il R.U.P.
Funz. Ing. Valerio Esposito

*Il Dirigente
Servizio Difesa Idrogeologica del
Territorio e Sicurezza Abitativa*